

SILHOUETTE

Linea, bellezza, attualità, moda, benessere

DONNA

€ 3,50
con il rossetto
o la palette



Anno 30 - numero 6 - giugno 2023 - Pt. 24/5/2023 - mensile

**PANCIA, SENO,
BRACCIA**

**IL RITOCOCCO
È LAST MINUTE**

thalasso therapy

**6 TRATTAMENTI
DA PROVARE SUBITO**

**i solari giusti
dall'alba al tramonto**

la dieta dei
**TOP
FOOD**

ANTICELLULITE

-5 KG

in un mese

SUGAR CRAVING

**come dire basta
alla fame di dolci**

**PER IL TUO MAKE UP
DELL'ESTATE**

**ROSSETTI PLUMPING
O PALETTE SOPRACCIGLIA**

@essence

**COLLEZIONALI
TUTTI**



Non è detto che il ritocco chirurgico debba essere molto impegnativo. Spesso basta una piccola correzione per liberare la bellezza che è in ognuna di noi

MINI INTERVENTO **maxi risultato**

Ci sono piccoli interventi di chirurgia plastica capaci di dare grandi risultati, migliorando visibilmente la situazione. **Si fanno in day hospital e non sono troppo costosi (attenzione però a non rinunciare alla sicurezza in nome del risparmio).** Tanto da poterci fare davvero un pensierino prima della tanto odiata prova costume. **Obiettivo principale? Rendere gradevoli quelle parti del corpo che hanno perso smalto:** braccia rilassate, seno senza proiezione o svuotato, rotolini che appesantiscono la figura. Si torna a casa in giornata, non lasciano segni e i risultati si vedono subito.

seno

TIRALO SU CON LA MASTOPESSI

Il volume soddisfa, la forma no. È questa la condizione di partenza per prendere in considerazione la mastopepsi, o lifting del seno.

LA TECNICA

«Il lifting del seno, ideale nel caso di un décolleté che ha perso la sua naturale proiezione, è un'operazione che avviene in anestesia locale e solo con una cicatrice attorno all'areola, molto poco visibile» spiega il professor Franz Baruffaldi Preis, direttore del Centro Ustioni e Chirurgia Plastica Ricostruttiva dell'Ospedale Niguarda di Milano, consigliere della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE). «L'intervento comporta il rimodellamento della ghiandola, con la creazione di un nuovo cono, più proiettato (cioè più sporgente) e il riposizionamento dell'areola, in modo che sia più in alto» spiega lo specialista. «Dopo aver suturato l'incisione si applicano dei cerotti compressivi, che

contribuiscono a far sì che i tessuti cicatrizzino nel migliore dei modi». Dopo 48 ore è possibile fare la doccia. Come sempre in presenza di ferite, è importante evitare gli sforzi.

DA SAPERE

Tutti i tessuti, anche quelli del naso

e delle guance, tendono naturalmente a "cadere" con l'età, ancora di più se devono sorreggere un peso come nel caso del seno o dei glutei. Un intervento di mastopepsi può dare risultati brillanti che si mantengono a lungo con peso stabile e genetica favorevole, ma i seni col tempo tenderanno a riabbassarsi leggermente, sebbene da un altro punto di partenza e più lentamente.

I COSTI

Il costo per un intervento di mastopepsi va da 4.000 euro a 7.000 euro.

VALORIZZALO CON IL LIPOFILLER

Quando servirebbe un piccolo aumento ma le protesi sembrano "troppo" (anche da un punto di vista psicologico) il volume mancante si ottiene ricorrendo al lipofilling.

LA TECNICA

«Si preleva il grasso della paziente dai punti del corpo in cui è naturalmente presente (addome, fianchi...) e, dopo un breve processo di depurazione in sala operatoria, lo si trasferisce nel seno» dice il chirurgo. «Il nostro grasso è ricco di cellule staminali adulte che stimolano la nascita, nei tessuti della

parte ricevente, di nuovi vasi sanguigni, migliorando l'elasticità e il turgore. Non tutto il grasso trasferito "sopravvive" al trattamento e circa il 30% viene eliminato dall'organismo. Il restante 70% però entra a far parte del seno, aumentandone il volume e migliorandone il tono. Il prelievo del grasso comporta incisioni di pochi millimetri, chiuse con cerattini. Il trasferimento avviene con aghi e piccole cannule. Le ecchimosi postoperatorie si riducono in 10-15 giorni» spiega Baruffaldi Preis.

I COSTI

Il costo va da 5.000 euro a 7.000 euro.

braccia

LIFTALE CON LA TECNICA INVISIBILE

Quando la lassità delle braccia non è eccessiva può essere risolutivo un minilifting che, proprio perché mini, può prevedere una cicatrice piccola e ben nascosta.

LA TECNICA

«Il minilifting delle braccia comporta solo un'incisione nel cavo dell'ascella, pertanto naturalmente poco visibile»

spiega Baruffaldi Preis. «Eseguito in anestesia locale, permette di eliminare i tessuti molli e in eccesso, dando come risultato finale una pelle più compatta e volumi più gradevoli» dice. I punti vengono tolti di solito dopo 10-12 giorni.

ATTENZIONE A...

La pulizia delle cicatrici è da curare particolarmente proprio

perché sono per così dire "chiuse" nel cavo ascellare. Affinché si sviluppino nel modo migliore e meno visibile è importante evitare per almeno 15 giorni i movimenti che possono sottoporre la zona a tensione.

I COSTI

Il costo di un minilifting delle braccia va da 5.000 euro a 8.000 euro.

OBIETTIVO PANCIA PIATTA

La "pancia molle", cioè che presenta tessuti svuotati, è spesso la conseguenza di una o più gravidanze. In questo caso, palestra e massaggi danno risultati poco soddisfacenti, a differenza della chirurgia. «L'intervento che può essere risolutivo è invece la mini addominoplastica» dice il chirurgo. Con un'incisione che ricalca quella del taglio cesareo (che, tra l'altro, se la cicatrice è già presente, può essere anche migliorata esteticamente), questo mini intervento permette di correggere gli addomi con un modesto eccesso di cute. «La

cicatrice si trova lungo il margine superiore dei peli pubici ed è coperta da qualsiasi slip o costume. Si può procedere in anestesia locale e i punti vengono tolti dopo 7-10 giorni. La convalescenza dura una settimana, con la raccomandazione di evitare sforzi di qualsiasi genere» conclude. In alcuni casi è opportuna almeno una notte di degenza in ospedale.

I COSTI

Il prezzo per un intervento di addominoplastica di questo tipo va da 5.000 euro a 8.000 euro.

rotolini

ELIMINALI
CON LA MINILIPO

La lipoaspirazione è l'intervento con cui si eliminano i depositi localizzati di grasso. Ne esistono di diverse tipologie (wet, laser, a ultrasuoni, con cannula vibrante...), ma non c'è una tecnica migliore di un'altra. Semplicemente, di solito, ogni medico si "specializza" in una certa metodica, nella quale è sempre più esperto. La lipoaspirazione è quello che ci vuole per rimodellare punto vita, fianchi ma anche schiena, glutei o ginocchia e restituire slancio a tutta la figura.

LA TECNICA

«In linea di massima, dopo aver infiltrato dell'anestetico locale si praticano delle piccole incisioni (non più lunghe di 5-6 millimetri) nelle quali vengono inserite delle cannule che aspirano il grasso» spiega lo specialista. «Una piccola lipoaspirazione, quella che affronta solo una zona (ad esempio i glutei o le culotte de cheval), dura tra i 15 e i 20 minuti e avviene in anestesia locale. Le incisioni si chiudono con un cerottino, senza la

necessità di punti di sutura» spiega.

IL CONSIGLIO

Per la prima settimana o 10 giorni è consigliato effettuare sulla parte trattata massaggi quotidiani di 5-10 minuti, utili per accelerare la riduzione del gonfiore e per un risultato più omogeneo e simmetrico.

I COSTI

Il costo per una mini lipoaspirazione va da 3.000 euro a 6.000 euro.

SEMPRE IN SICUREZZA

Sicurezza al primo posto, anche quando si tratta di interventi "piccoli". «La prima raccomandazione è quella diffusa in questi anni dalla Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica, SICPRE: rivolgersi a specialisti in chirurgia plastica, i medici che dopo la laurea hanno proseguito la loro formazione con la Scuola di Specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, di 5 anni» dichiara Baruffaldi Preis. «Scegliere uno specialista, e in particolare uno specialista serio, esperto e competente, implica di conseguenza materiali di qualità e il corretto set chirurgico, cioè una struttura con la giusta équipe e con tutte le autorizzazioni» continua. Assolutamente no, invece, alla chirurgia plastica all'estero. «Vuol dire non sapere da chi si sarà operati, né le caratteristiche della clinica. Ancora, vuol dire essere soli nel caso in cui ci fosse qualcosa che non va. Nei Pronto Soccorso è facile imbattersi in casi di persone operate all'estero che una volta in Italia hanno complicanze, infezioni, problemi con le ferite. Per non parlare dei risultati scadenti, che richiedono interventi successivi. Il desiderio di risparmiare, alla fine, costa carissimo» conclude.